

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

17 DICEMBRE - 24 DICEMBRE 2023

3 ^a t. Avvento B 17 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Franceschini EZIO Def. Muscas GIOVANNI Def. Rainoldi VIRGINIA e Tomé CIRILLO
18 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
19 Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Somatale MICHELE e VINCENZO
20 Mercoledì		
21 Giovedì	Ore 16.15 Castionetto S. Gregorio	Def. Fancoli ADELINA e NINA
22 Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli) Ore 10.30 Chiuro Casa di riposo	
23 Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Della Valle GAETANO e Baruta LUCIA Def. Sorinelli ELIA
4 ^a t. Avvento B 24 Domenica dal pomeriggio messe della vigilia di Natale	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>Messa vigilare di Natale</i> Ore 20.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>Messa nella notte di Natale</i> Ore 22.15 Castionetto S. Gregorio <i>Messa nella notte di Natale</i>	Def. Pusterla CLEMENTE 102 anni di CATERINA; Def. Cusini COSTANTINA e GIUSEPPE Per la comunità pastorale Def. Botacchi BRUNO Def. Franceschini PAOLA (coscritti)

* FORMAZIONE CONSIGLIO

PASTORALE: Martedì 19 dicembre alle ore 21.00 presso la sala parrocchiale di Chiuro ci sarà la seconda assemblea indetta allo scopo di dar vita al nuovo consiglio pastorale unitario della comunità delle parrocchie di Chiuro e Castionetto.

* **NOVENA DI NATALE:** Come gli scorsi anni ci sarà un momento di preghiera per le famiglie pensato a misura di bambino e di ragazzo alle 18.15 in chiesa parrocchiale a Chiuro e alle 20.15 nella chiesa di S. Gregorio a Castionetto. La novena per i ragazzi non si terrà in forma comunitaria domenica 17 e sabato 23. Verrà fornito sul sito e sui gruppi

dei genitori uno schema semplice di preghiera da fare in famiglia o per gruppi di famiglie. Nelle celebrazioni eucaristiche feriali già in orario si svolgerà la novena tradizionale.

* **GIRO AMMALATI:** Don Andrea passerà entro Natale per confessioni e/o comunioni presso le abitazioni di chi è in lista (contattarlo per chi volesse aggiungersi).

* **CONFESSIONI:** Lunedì – Chiuro nell'oratorio dei confratelli presso la chiesa parrocchiale dalle 16.00 alle 17.15; Mercoledì – Chiuro dalle 15.30 alle 17.45; Giovedì – Chiuro dalle 09.30 alle 11.30; Castionetto in oratorio dalle 15.00 alle 16.30; Venerdì – Chiuro dalle 10.00 alle

11.30; Sabato: Castionetto dalle 09.30 alle 12.00; Domenica: Chiuro dalle 15.00 alle 17.30.

* **NUOVO SPETTACOLO TEATRALE A CASTIONETTO:** Alcuni dei giovani attori che hanno proposto lo spettacolo del 7 dicembre, saranno ancora sul palco del salone dell'oratorio di Castionetto venerdì 22 dicembre alle ore 21 con lo spettacolo teatrale dal titolo "Ludo". Vedi la locandina.

* **CONCORSO PRESEPE:** Il Gruppo Sportivo Castionetto organizza l'edizione 2023 del concorso "Presepe in famiglia". Informazioni su regolamento e iscrizioni in locandina.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



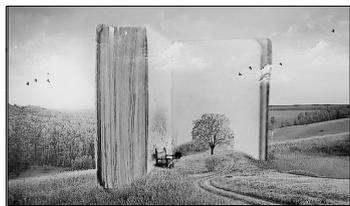
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA
III dom TA anno B
Gioia da desiderare,
da attendere, da testimoniare

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

La III Domenica di Avvento, chiamata anche "Domenica della gioia", ci offre l'opportunità di riflettere sulla gioia legata alla venuta del Signore nelle nostre vite. In mezzo a un periodo di attesa e preparazione come l'Avvento, in cui spesso riflettiamo sulla nostra condizione umana, la gioia diventa un punto focale importante. Questa gioia non è basata sulle circostanze esterne, ma sulla certezza della presenza salvifica

di Cristo nelle nostre vite. La gioia è qualcosa da desiderare, da attendere, da testimoniare. La prima lettura (Is 61,1-2.10-11) offre una visione straordinaria del messaggio di speranza e di consolazione, proclamato dal profeta Isaia. In questo brano, il profeta descrive il suo incarico divino di portare buone notizie ai poveri, di annunciare la libertà ai prigionieri e agli oppressi, di proclamare un anno di grazia del Signore. Queste parole sono poi state riecheggiate da Gesù stesso nel suo ministero terreno, evidenziando la continuità del messaggio di speranza e di liberazione portato da Dio. La gioia e la lode che permeano questo brano sono palpabili. Isaia celebra la grandezza del Signore e la sua azione redentrice. Egli esprime la bellezza della trasformazione che avverrà attraverso l'intervento di Dio nella storia umana: gli straziati verranno consolati, i feriti saranno guariti, gli oppressi saranno liberati. Il passo culmina con un'immagine potente di gioia e di bellezza, dipingendo un quadro di nuova vita e di rinnovamento. Si parla dell'abbigliamento della salvezza e della veste della giustizia, simboli di una trasformazione interiore e di una nuova identità. Il brano del Vangelo di Giovanni ci parla di Giovanni Battista che prepara la strada al Messia. Questo ci invita a riflettere su come noi stessi possiamo preparare il nostro cuore per l'incontro con Cristo. Giovanni era un testimone della luce, ma non la luce stessa. Allo stesso modo, noi siamo chiamati a testimoniare la presenza di Cristo nelle nostre vite, pur consapevoli che Egli è la vera fonte di gioia e salvezza. In questo avvento, per le nostre vite, quale gioia desideriamo, attendiamo, testimoniamo?

«Lo spunto per la riflessione su questo brano ci viene dal luogo in cui Giovanni il Battista svolge il suo ministero, secondo il quarto vangelo: a Betania. Non è la Betania di Lazzaro, ma un'altra sconosciuta località al di là del Giordano; a parte però la posizione geografica, il significato stesso del nome (o almeno uno dei suoi possibili significati) ha un valore simbolico che ben si armonizza con l'insieme del brano: "casa della testimonianza" o "casa della risposta". È una bellissima immagine di ciò che ogni nostra comunità deve diventare: comunità dove si dà testimonianza alla verità di Gesù Cristo».

don Pasquale Pezzoli

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com